

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

IC POSATORA PIANO ARCHI (AN)

Modifiche apportate

per l'a.s. 2017/2018

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Caratteri innovativi dell'obiettivo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Comitato di Miglioramento e loro ruolo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità

- Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.
- Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Traguardi

- Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano e matematica (area: risultati prove standardizzate).
- Aumentare almeno del 10% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico alla scuola secondaria di II grado è strettamente connesso al rispetto del consiglio orientativo (area: risultati a distanza).

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione

1. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.
2. Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Introduzione delle prove comuni standardizzate. Prosecuzione delle prove comuni di tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).
3. Rinforzo dei prerequisiti di accesso alla scuola primaria nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica.

Area di processo: continuità e orientamento

1. Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli e coinvolgimento nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.

Area di processo: ambiente di apprendimento

- Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.
- Si darà avvio al progetto Form@azione Lab finanziato dall'Ente Cariverona finalizzato alla formazione dei docenti sulle metodologie innovative e laboratori con gli alunni classi 4°/5° sul coding e robotica

- **Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico	5	5	25
2	Studio dei risultati, delle prove invalsi Introduzione delle prove comuni standardizzate. Prosecuzione delle prove comuni di tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).	4	5	20
3	Rinforzare i prerequisiti di accesso alla scuola primaria nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica	5	4	20
4	Coinvolgere le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli e coinvolgimento nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.	4	4	16
5	Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio	4	5	20

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

Risultati attesi

Ideare, progettare ed attuare un compito di realtà centrato sulle competenze individuate nel curriculum (scuola primaria e secondaria di I grado).

Indicatori di

Rispetto della tempistica delle diverse fasi del compito (ideazione, progettazione attuazione ,verifica)

Modalità di rilevazione

Verbale degli incontri ,report finale sulla esperienza svolta.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Studio dei risultati. delle prove invalsi Introduzione delle prove comuni standardizzate. Prosecuzione delle prove comuni di tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).

Risultati attesi

- Individuare gli errori ricorrenti e gli items in cui gli alunni incontrano maggiori difficoltà.
- Somministrare prove comuni tipo invalsi mirate al superamento delle difficoltà rilevate
- Somministrare prove standardizzate Q1 Vata in alcune classi delle scuole primarie e secondarie

Indicatori di monitoraggio

- Incontri di dipartimento e rispetto della tempistica delle attività.

Modalità di rilevazione

Report incontri.

Tabulazione degli esiti delle prove comuni e standardizzate

Rilevazioni da registro elettronico.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rinforzare i prerequisiti di accesso alla scuola primaria nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica e motoria.

Risultati attesi

Accompagnamento da parte degli specialisti del Centro Multidisciplinare DSA nella ricerca-azione destinata ai bambini di 4/5 anni. Somministrazione di Test in ingresso e in uscita SR 5 per l'individuazione delle abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Indicatori di monitoraggio

Presenza di docenti alle attività formative. Rispetto del calendario delle attività previste.

Modalità di rilevazione

Fogli presenza personale docente.

Report del lavoro svolto.

Obiettivo di processo in via di attuazione

- Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli e coinvolgimento nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.

Risultati attesi

Ampliare il modello per il consiglio orientativo.

Incrementare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo

Condividere con le famiglie la valenza formativa delle 8 competenze chiave (indicatori e descrittori individuati dalla scuola)

Indicatori di monitoraggio

Rispetto del calendario degli incontri per l'attuazione delle attività (incontri di dipartimento e lavoro funzione strumentale)

Modalità di rilevazione

Report degli incontri dei lavori svolti dal dipartimento

Registrazione della presenza dei genitori agli incontri a loro destinati.

Numero di alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo formulato dalla scuola.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo dell'aula come laboratorio, aumentando la flessibilità degli spazi, diminuendo la frontalità della lezione anche attraverso la configurazione del setting.

Incrementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali che favoriscono l'apprendimento.

Incrementare il numero di docenti che fanno uso delle metodologie innovative e promuovere negli alunni la motivazione e comportamenti improntati all'impegno e al senso di responsabilità.

Indicatori di monitoraggio

Utilizzo degli spazi laboratoriali da parte dei docenti.

Numero di lezioni di didattica laboratoriale/ lezione non frontali svolte da ciascuna docente.

Modalità di rilevazione

Registrazione dell'esperienza di didattica laboratoriale sui registri elettronici dei docenti.

Compilazione in formato digitale della scheda di rilevazione sull'utilizzo dei laboratori e delle metodologie innovative da parte di tutto il personale.

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO

Premesso che la scuola ha sempre curato l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, il Pdm si prefigge lo scopo di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate che hanno fatto registrare una flessione in negativo nell'anno scolastico 14-15, soprattutto nelle scuole primarie (ambito invalsi). Si ritiene che il miglioramento in queste prove possa avere una importante ricaduta sui risultati scolastici degli alunni e avviare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative più motivanti ed utili a promuovere il protagonismo dei ragazzi nella costruzione delle proprie conoscenze. Inoltre si prefigge di prevenire l'insuccesso del percorso scolastico di secondo grado attraverso il potenziamento delle competenze chiave, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenze digitali e avvio al pensiero computazionale sin dalla scuola primaria (ambito: competenze chiave e di cittadinanza).

I processi coinvolti nel raggiungimento delle priorità identificate riguardano

- a livello di personale docente, l'impegno comune in attività di formazione, di studio, di approfondimento e ricerca in ambito metodologico e didattico
- a livello di alunni, il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, delle competenze trasversali e l'avvio al pensiero computazionale.

Le azioni possono essere connesse ad alcuni degli obiettivi previsti dalla legge 107/2015:

APPENDICE A

- potenziamento delle competenze linguistiche
- potenziamento delle competenze logico-matematiche
- sviluppo delle competenze digitali dello studente

APPENDICE B

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le possibilità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico

Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive pre-sunte	Costo previsto	Fonte finanziaria	
Dipartimenti nella scuola secondaria	Elaborazione unità di competenza e realizzazione di un'attività autentica in tutte le classi delle scuole primarie e secondarie dell'I.C.	Da determinare	Da determinare	FISS	Mof
Docenti di classe scuola primaria		In orario di programmazione			
Docente formatore Prof. M. Bellandi	Azione formativa destinata ai docenti di tutti i segmenti scolastici Tema: progettazione per competenze; curricolo verticale	N.24 ore per i docenti e N.42 a cura del formatore	Euro 2000,00	Stato	

Dipartimenti e aree disciplinari	Individuare gli indicatori delle otto competenze chiave di cittadinanza e i descrittori relativi ai livelli A; B; C; D dell'attestato delle competenze; revisione curricolo verticale.	N: Ore aggiuntive funzionali Da determinare		Da FIS
Dipartimenti e aree disciplinari	Revisione dei criteri di valutazione degli alunni alla luce delle previsioni del DMM 742 e CM 1865/17	N: Ore aggiuntive funzionali Da determinare		Da FIS

Obiettivo di processo

Studio dei risultati delle prove invalsi. Introduzione delle prove comuni standardizzate. Prosecuzione delle prove comuni di tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).

Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti classi 2 ^a , 5 ^a primarie /Docenti classi 3 ^a secondaria di I grado	Analisi e studio degli esiti delle classi 2 ^a e 5 ^a primaria e della classe 3 ^a secondaria dell'anno precedente.	Scuola primaria: ore programmazione; Scuola secondaria ore funzionali		CCNL art.29 comma 3a
	Individuazione degli errori ricorrenti e degli items in cui gli alunni incontrano maggiori difficoltà.			

Docenti classi 2^, 5^ primarie /Docenti classi 3^ secondaria di I grado Dalla 2^primaria alla 3^Sec Primo Grado	Esercitazioni tipo invalsi in italiano, matematica (classi 2 e 5 primaria e 3 secondaria) e inglese (classi 5 primaria e 3 secondaria) nel corso delle attivita' didattiche curricolari	Orario curricolare		
Formatori del Centro DSA E docenti interni	Classi prime scuola primaria: ricerca azione "A scuola con il sorriso" "2° annualita'". Osservazione in entrata e uscita circa lo sviluppo delle abilita' nelle aree linguistica, logico-mat. e psicomotoria.	N. Ore 12 di formazione in presenza e n.6 ore di supervisione tecnica		Rotary Club Ancona
Docenti di classe	Classi seconde scuola primaria: prova comune tipo invalsi	Orario curricolare		
Docenti di classe	Classi terze e quarte scuole primarie: test Q1Vata a gennaio e maggio (se disponibili)	Orario curricolare		
Docenti di classe	Scuole primarie classi quinte: prova comune tipo in-	Orario curricolare		

	valsi e test Q1Vata a gennaio e maggio (se disponibili)			
Docenti di classe	Scuola secondaria, classi prime prove ingresso MT matematica; prove invalsi in italiano e Q1Vata a gennaio e maggio (se disponibili)	Orario curricolare		
Docenti di classe	Scuola secondaria, classi seconde: test Q1Vata per abilità trasversali a gennaio e maggio (se disponibili)	Orario curricolare		
Docenti di classe	Scuola secondaria, classi terze: prova invalsi comune	Orario curricolare		

Obiettivo di processo

Rinforzare i prerequisiti di accesso alla scuola primaria nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica

Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria	
Docenti interni scuola dell'infanzia	Somministrazione prove ingresso e finali SR 5 anni School Readness	In orario curricolare			
Formatori Centro DSA	Ricerca azione			Progetto CON I BAMBINI "Be Sprint"	

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli e coinvolgimento nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.

Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
FS CONTINUITA' n. 3 docenti Scuola secondaria:	Elaborazione di una scheda del consiglio orientativo. Rilevazione dei risultati a distanza: esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Esiti degli alunni al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Restituzione al collegio docenti.	Ore funzionali aggiuntive da determinare	Da determinare	Mof
Docenti classe terze secondarie	N° 1 riunione con i genitori per l'orientamento.	Ore funzionali aggiuntive da determinare	Da determinare	Mof

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.

Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Tutti i docenti	Esperienze didattiche che fanno uso di setting non frontali di apprendimento. Potenziare i momenti in cui gli alunni concorrono alla co-costruzione di conoscenze.	ore curricolari		
Animatore digitale	Formazione sul pensiero computazionale rivolto ai docenti classi terze scuole primarie.	8 h	8h x35E= 280	
N. 1 docente formatore (Prof. R. Sconocchini) "A ciascuno il suo libro"	Azione formativa destinata ai docenti di scuola secondaria di I grado. Insegnamento di metodologie più vicine agli stili di apprendimento degli studenti.	n. 12 h		

Tempi di attuazione delle attività'

Tempistica delle attività

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'annrendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Azioni formative destinate ai docenti della scuola Secondaria	x	x	x			x	x	x	x	
Elaborazione unità di competenza e realizzazione di un'attività autentica in tutte le classi delle scuole primaria e secondaria)						x	x	x		
Individuare gli indicatori delle otto competenze chiave di cittadinanza e i descrittori relativi ai livelli A;B;C;D dell'attestato delle competenze; revisione curricolo verticale.	x	x	x			x	x	x		
Revisione dei criteri di valutazione degli alunni alla luce delle previsioni del DMM 742 e CM 1865/2017	x	x	x			x	x	x		

Obiettivo di processo in via di attuazione

Studio dei risultati. delle prove invalsi Introduzione delle prove comuni standardizzate. Prosecuzione delle prove comuni di tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<p>Analisi e studio degli esiti delle classi 2^a e 5^a primaria e della classe 3^a secondaria dell'anno precedente.</p> <p>Individuazione degli errori ricorrenti e degli items in cui gli alunni incontrano maggiori difficoltà.</p>		x	x				x		x	
<p>Esercitazioni tipo invalsi in italiano, matematica (classi 2 e 5 primaria e 3 secondaria), inglese (classi 5 primaria e 3 secondaria) nel corso delle attività didattiche curricolari</p>			X	X	X	X		x		
<p>Classi prime scuola primaria: ricerca azione "A scuola con il sorriso" "2° annualità".</p> <p>Osservazione in entrata e uscita circa lo sviluppo delle abilità nelle aree linguistica, logico-mat. e psicomotoria.</p>		x	x	x		x	x	x	x	

Classi seconde scuola primaria: prova comune tipo invalsi								X		
Scuole primarie classi quinte: prova comune tipo invalsi e test Q1Vata a gennaio e maggio(se disponibili)					X			X	X	
Scuola secondaria, classi prime prove ingresso MT matematica; prove invalsi in italiano e Q1Vata a gennaio e maggio (se disponibili)		X			X				X	
Scuola secondaria, classi seconde: test Q1Vata per abilità' trasversali a gennaio e maggio (se disponibili)					X				X	
Scuola secondaria, classi terze:prova invalsi comune							X			

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rinforzare i requisiti di accesso alla scuola primaria nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Somministrazione prove ingresso e finali SR5 anni School readiness		x	x					x	x	
Ricerca azione BE SPRINT		x	x			x	x	x	x	x

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sensibilizzare le famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli e coinvolgimento nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di una scheda del consiglio orientativo.			X	X	x					
n.1 riunione con i genitori					X					
Rilevazione dei risultati a distanza: esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado			X	X	X					
Esiti degli alunni al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Restituzione al collegio docenti										X

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Esperienze didattiche che fanno uso di setting non frontali di apprendimento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Potenziare i momenti in cui gli alunni concorrono alla co-costruzione di conoscenze.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione sul pensiero computazionale rivolto ai docenti classi terze scuole primarie	x					x			x	
Formatore prof. Sconocchini "A ciascuno il suo libro"	X	X	X							

SEZIONE4 - VALUTARE CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO IN QUATTRO PASSI

PASSO 1 - VALUTARE I RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI DEL RAV

PRIORITA' 1

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove invalsi

ESITI STUDENTI (dalla sez. 5 RAV)	TRAGUARDO (dalla sez. 5 RAV)	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI
Risultati prove Invalsi	-Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano e matematica (area: risultati prove standardizzate).	-Ad Ottobre dopo la restituzione dei risultati Invalsi dell'anno precedente	-Risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica e i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.	Miglioramento dei risultati prove invalsi rispetto all'anno precedente e idem per gli anni successivi

RISULTATI RISCONTRATI	Scuola Primaria : Gli esiti evidenziano un risultato al di sotto della media regionale per le prove di italiano delle classi seconde e quinte. Nelle prove di matematica i risultati sono in linea con i punteggi riportati dalla regione Marche e al di sopra di quelli del Centro e della Nazione per le classi seconde , per le classi quinte gli esiti sono al di sotto della media regionale e in linea con i risultato del Centro e della Nazione. Scuola Secondaria: i risultati evidenziano esiti in linea con i punteggi riportati dalla regione Marche e al di sopra di quelli del Centro e della Nazione sia in italiano che in matematica .
DIFFERENZA	Scuola Primaria: In matematica i risultati sono stabili rispetto l'anno precedente mentre in italiano sono in flessione . Scuola Secondaria: i risultati sono migliorati sia nelle prova di italiano che in matematica
CONSIDERAZIONI, CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E /O MODIFICHE	Si è deciso di fare prove invalsi comuni solo nelle classi seconde e quinte primaria e terza secondaria .Entro il mese di dicembre si somministreranno prove di ingresso del tipo Q1 vata dalla terza primaria alla seconda o terza secondaria per rimodulare la progettualità sulla base dei risultati delle prove. Analogamente si opererà nelle scuole dell'infanzia con le prove SR5 per l'analisi delle abilità di base e per il rinforzo dei prerequisiti di accesso alla primaria.II processo e' accompagnato dagli esperti del Centro DSA con la ricerca azione "Chi ben incomincia " che continua

	<p>dagli anni passati. In classe prima primaria si somministrano i questionari di rilevazione delle abilità proposti dal Centtro DSA nell'ambito ricerca azione denominata A scuola con il sorriso che continua dagli anni passati.</p> <p>Nelle classi seconde primaria si somministreranno prove invalsi comuni preparatorie alle prove nazionali .</p> <p>Si continuerà il percorso formativo destinato al personale docente per giungere alla progettazione per competenze e valutazione delle stesse, con la messa a sistema di compiti di realta' e verifiche autentiche in tutte le classi e la costruzione di rubriche di valutazione Con i finanziamenti provenienti da Fondazione Cariverona nel settembre 2018 sono programmati corsi di formazione sulle metodologie innovative e sul corretto utilizzo delle tecnologie nella didattica oltre che sulla robotica e coding.</p>
--	---

PRIORITÀ 2

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quello di II grado

ESITI STUDENTI (dalla sez. 5 RAV)	TRAGUARDO (dalla sez. 5 RAV)	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI
Risultati a distanza	-Aumentare almeno del 10% il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico alla scuola secondaria di II grado è strettamente connesso al rispetto del consiglio orientativo (Area risultati a distanza)	Ottobre/Novembre dell' anno successivo e	-Aumento numero alunni che seguono il consiglio orientativo all'iscrizione grado scolastico successivo Aumento numero alunni promossi alla classe successiva	Aumento percentuale numero alunni che seguono il consiglio orientativo e aumento successo scolastico al termine del primo anno scuola secondaria di secondo grado .

RISULTATI RISCONTRATI		Dati ancora da verificare.
DIFFERENZA		
CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E /O MODIFICHE		<p>Proposta di integrazione e modifica</p> <p>E' stata presentata la candidatura per la partecipazione alla selezione dei progetti PON /area orientamento .</p> <p>Il progetto denominato "Il bandolo della matassa "prevede diverse iniziative in questa direzione .</p>

PASSO 2 - DESCRIVERE I PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PdM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Collegio dei docenti	Ds DSGA Comitato di Miglioramento Funzioni Strumentali Personale docente Personale ATA	PdM Report Schede di monitoraggio Rete w-lan Sito	Verbali Collegio Docenti Verbali Comitato di Miglioramento
Gruppo per dipartimenti	Funzioni Strumentali e Docenti Scuola Primaria /secondaria Riunione di programmazione congiunta per classi parallele in calendario Riunione di Programmazione Riunione di Consigli Classe /interclasse/ Intersezione	Report degli incontri	Riflettere sulle azioni intraprese dalla Scuola per l'attuazione del Piano Di Miglioramento e procedere ad una ridefinizione delle azioni delle metodologie attuate in base ai risultati raggiunti in ogni singolo step

PASSO 3 - DESCRIVERE LE MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODO / STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Report annuale Incontri Nucleo di valutazione	Personale docente / ATA Consiglio di Istituto Consigli di Classe/ Interclasse / Intersezione (rappresentanti genitori)	Maggio /Giugno e Ottobre/Novembre di ogni anno
Sito scuola : sezione dedicate al PDM	Utenti esterni	Ottobre e aggiornamento periodico delle informazioni

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA		
METODO / STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Sito scuola/ (Scuole in chiaro)	Utenti esterni	Ottobre /Giugno

PASSO 4 - DESCRIVERE LE MODALITÀ DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Incontri convocati per aggiornare il Pdm e attendere a tutte le azioni che riguardano l'autovalutazione di Istituto.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Prof.ssa Ronconi Roberta	DIRIGENTE SCOLASTICO
Docente De Luca Paola	COLLABORATORE VICARIO
Docente Pietroni Lucia	FS AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
Docente Antomarioni Monica	FS CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO
Docente Boldrini Luciana	INSEGNANTE SECONDARIA
Docente Tangherlini Lara	INSEGNANTE PRIMARIA
Docente Maccari Manuela	INSEGNANTE PRIMARIA
Docente Di Pace Maria Letizia	INSEGNANTE PRIMARIA
Docente Cesaretti Edelvais	INSEGNANTE PRIMARIA
Docente Spuri Bassani Tiziana	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA
Docente Neri Giovanna	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA
Docente Colasanto	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA

26/10/2017

Ottobre,